

**REALIZZAZIONE DI IMPIANTO
SPORTIVO MOTORISTICO
FUORISTRADA**



**VARIANTE
SEMPLIFICATA AL PRG
ex art. 17bis, c. 4 LR 56/77**

Scala
1:2.000

Estratto Tavola n. 3
| PRG vigente |

Agosto 2020

PROPONENTE

MONFERRATO S.r.l. di GRASSO Gaja

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

S.U.A.P. Unione dei Colli Divini nel cuore del Monferrato

TEAM DI LAVORO

RILIEVO TOPOGRAFICO Studio Tecnico Geom. TORCHIO Paolo	STUDI GEOLOGICI Studio Geo Contest (Dott. Geol. CASTELLARO Massimo, Dott. Geol. FERRERO Ulderico)
PROGETTAZIONE CROSSODROMO Studio Tecnico Geom. BORGO Diego (Geom. BORGO Diego, Arch. CHICARELLA Aldo, Geom. CELERINO Marco)	STUDI ACUSTICI ENVIA (Dott. ROLETTI Stefano)
STUDI AGRONOMICI E PAESAGGISTICI Studio Sintesi - Ingegneria e Paesaggio (Dott. Agr. ASSONE Stefano, Dott. For. PIANI Sara, Dott. in Scienze Forestali PETRILLO Marta, Arch. Paesaggista DI GIORGIO Ludovica)	STUDI SUL TRAFFICO Ing. STROPPIANA Paolo Secondo
STUDI FORESTALI Dott. For. PONCINO Daniele (Dott. For. GROSSI Daniele)	ANALISI SULLA SALUTE UMANA Simularia S.r.l. (Dott.ssa PRANDI Rossella)
ANALISI FAUNISTICHE Dott. Nat. DI GIÀ Ivan	PIANIFICAZIONE URBANISTICA Studio Associato Architetti Paglia (Arch. PAGLIA Gian Carlo, Arch. Pian. MACHETTO Samantha, Arch. DONETTI Anna Maria, Arch. MARCHIANDO Maria Cristina)

ESTENSORE DELL'ELABORATO

Arch. PAGLIA Gian Carlo



STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI PAGLIA
arch. Gian Carlo Paglia | arch. Maria Luisa Paglia | arch. Valeria Santoro
Via per Cuceglio 5, 10011 Agliè (TO) | PARTITA IVA 06441460018 | tel. 0124 330136
studio@architettipaglia.it | www.architettipaglia.it

LEGENDA

CLASSE II

Porzioni di territorio, suddivise nelle classi IIa) e IIb), nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/1986 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

CLASSE IIa)

Area a morfologia collinare, aree con forme di pendio irregolari, aree caratterizzate da dissesti a piccola scala, aree interessate da fenomeni di dilavamento.

CLASSE IIb)

Area di pianura, aree caratterizzate da ristagni d'acqua, aree limitrofe a linee di drenaggio minori, aree che presentano problemi di regimazione delle acque.

CLASSE IIF1)

Settori di dorsale che presentano acclività medio-basse con spessori di coltre pressoché assenti o ridotti e settori impiuviali che presentano spessori della coltre minori di circa due metri.

CLASSE IIF2)

Settori impiuviali prossimi agli assi di drenaggio in cui sono stati misurati o si presumono spessori della coltre superiori a due metri e/o caratterizzati da maggiore acclività.

CLASSE III)

Porzioni di territorio, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.

Area che presentano condizioni geomorfologiche ed idrogeologiche sfavorevoli

Area ad elevata acclività, aree boscate con equilibrio metastabile della coltre.

CLASSE IIIa)

Porzioni di territorio inedificate inidonee a nuovi insediamenti.

Area instabili - frane di tipo "attivo" (IIIa1)

Area instabili - frane di tipo "quiescente" (IIIa2)

Area potenzialmente inondabili (Intensità del processo molto-elevata: Eea) (IIIa3)

Area potenzialmente inondabili (Intensità del processo medio-moderata: Ema) (IIIa4)

CLASSE IIIa*)

In tali aree non sono ammesse nuove edificazioni ma solo strutture temporanee nell'ambito delle attività in essere per la destinazione d'uso prevista (infrastrutture lineari)

CLASSE IIIb)

Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc...; per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, verrà quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIb2) - pericolosità geomorfologica medio-moderata
A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.

CLASSE IIIb4) - pericolosità geomorfologica molto elevata
Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

Fascia di rispetto di 10 metri ai sensi del R.D. 1904 (Rio Gaminella e Rio Quarto)

Fascia di rispetto di 10 metri a monte e a valle dell'orlo di scarpata

FQ10 codice frana

Ema codice processo idraulico

* Evento alluvionale inverno 2008 e aprile 2009

Frana non cartografabile

LEGENDA

Confini e delimitazioni

	CONFINE DI COMUNE
	VINCOLO IDROGEOLOGICO
	AREE BOSCADE NORMATE ART. 30 L.R. 56/77 s.m.l.

Destinazione aree residenziali

ANF	NUCLEI FRAZIONALI ALLO STATO DI FATTO
AS	SATURE
AC	DI COMPLETAMENTO PERIMETRAZIONE LOTTI DI COMPLETAMENTO ADIBITI A NUOVA COSTRUZIONE
I	AREA INEDIFICABILE IN LOTTO AREE DI COMPLETAMENTO PER NUOVE COSTRUZIONI

Destinazione aree produttive

D	DI NUOVO IMPIANTO
---	-------------------

Destinazione spazi pubblici

	Esistenti	Previsti
IC	CHIESA EDIFICIO DI INTERESSE STORICO FUORI ZONA ACS	
I	SCUOLA ELEMENTARE	
P	PARCHEGGIO	
VGS	CAMPO GIOCO PER BAMBINI	

	VERDE PRIVATO
	AREE DESTINATE AD USI CIVICI

Fasce di rispetto

	AREA DI RISPETTO (ai sensi L. 431/85)
	AREA DI RISPETTO (ai sensi D.M. 01/08/85)

